

Alla vigilia della serata antispot all'Eliseo il ministro invita autori e registi: per dire cosa?

Intanto si moltiplicano le pressioni contro i firmatari dell'appello a sostegno della legge



Enrico Montesano parteciperà con uno sketch alla serata antispot di lunedì all'Eliseo

# E Carraro corre ai ripari

Alla vigilia della manifestazione all'Eliseo di Roma, si intrecciano attacchi alla proposta di legge Pci-Sinistra indipendente contro gli spot nei film in tv e pressioni verso il mondo del cinema, che si è schierato a sostegno della legge. In altre adessioni all'appello in difesa dell'integrità del film in televisione, tra le quali quelle di Angelica Ippolito, Sergio Citti e Gian Maria Volontè.

qualche sua mediazione. L'iniziativa di Carraro va ad incrociarsi, peraltro, con la discussione avviata in Parlamento sulla proposta di legge Pci-Sinistra indipendente, proposta che limita l'inserimento degli spot prima del film, dopo, nell'intervallo tra primo e secondo tempo. «Ci auguriamo», ha dichiarato Vincenzo Vita, responsabile del Pci per le comunicazioni di massa, «che lunedì pomeriggio Carraro si vorrà alleggerire da ministro della Repubblica e non da uomo di parte».

Tutto questo agitare (si sa che la via del Corso ci sta andando molto da fare) è una prova ulteriore che la proposta di legge ha centrato un problema reale e sentito: che

ha colpito la vastità dello schieramento - nel mondo del cinema, tra gli intellettuali - a sostegno della legge: che si può andare ben oltre il topolino partitico con l'annullamento di spot, ma è una misura insufficiente perché non risolve l'eccesso di inserzioni pubblicitarie né tutela tutti gli interessi in gioco, non quelli degli autori e dei telespettatori, né quelli delle aziende, visto che l'interruzione del tutto inadeguato fanno da riscontro attacchi becchi, minacce di ritorsioni contro gli autori, del tipo se non la smetteete con gli spot, rimarete a spasso.

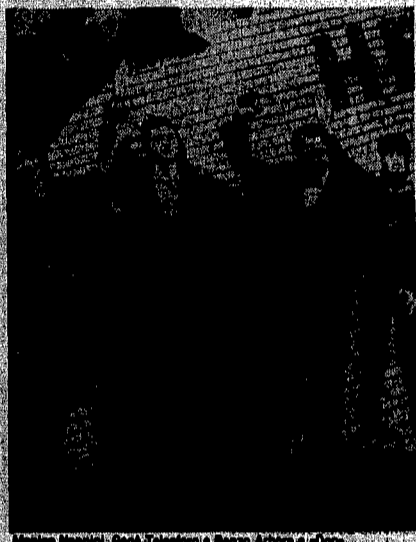
Dal momento che da alcuni parti si insiste nel giudicare risolto il problema con il codice, mentre da altre si delineano pressioni di sapore quasi ricattatorio, è bene - dice Vincenzo Vita - fare un po' di chiarezza. Il codice segna sì un avvio di consapevolezza sul grado di negatività dell'alluvione di spot, ma è una misura insufficiente perché non risolve l'eccesso di inserzioni pubblicitarie né tutela tutti gli interessi in gioco, non quelli degli autori e dei telespettatori, né quelli delle aziende, visto che l'interruzione del tutto inadeguato fanno da riscontro attacchi becchi, minacce di ritorsioni contro gli autori, del tipo se non la smetteete con gli spot, rimarete a spasso.

mi piace ballare e in trasmissione lo faccio spesso, magari con un balletto un po' scemi», ma mi diverto molto. Amo il rock 'n' roll e non mi piacciono la "dance" e la "house music", mi annoiano. Forse i miei gusti si sono affinati con Doc, Gegè invece "raffinato" lo è da sempre. Nato a Foggia nel 1961, Gegè Telesforo è cresciuto infatti a latte e jazz, con un padre "maniaco" del blues, fra dischi e amici musicisti, veri o per hobby, in provincia spesso si sviluppano hobby, in maniera esagerata, quasi maniacale, e su tutto su questa o quella formazione, sugli strumenti usati, sulle date di una esecuzione o di un'altra. Nel mio caso - aggiunge Telesforo - direi che Doc mi ha predisposto ad ascoltare, per esempio, generi musicali diversi, magari anche Spinali, i Beatles e i Rolling Stones ho cominciato ad

cantare non può non apparire, con il rischio di scendere in programmi radiofonici, con Arbore sono cresciuti artisticamente e sotto la sua ala hanno mosso i primi passi sul video. «Non avrei mai pensato - dice Monica Nannini - di andare in video in un programma di Renzo, anche perché di solito lui lancia comicità ed io non sono una comica». Arbore è un genio dello spettacolo e strettissimo a lui è grande utilità. Succede come per gli attori giovani, assorbiti come una spugna gli insegnamenti ed anche un po' i modi, lo stile del maestro. E anche per Telesforo le cose non sono troppo diverse, anzi la sua "influenza" arborea è ancora più vecchia e stabile a trasmissioni come *Telesforo International*, *Can amici vicini e lontani*, *Quelli della notte*. Quando è stato il momento di fare Doc lui pensava per sé ad un ruolo di consistente musicista o di musicista, come realmente è e che lo ha sempre

**ANTONIO ZOLLO**  
ROMA. Il film diviso in tempi e non in due. È questo il consiglio che Carraro farà uscire dal suo cilindro? A leggere *Aurora* di Jari Iipolito, non può essere esclusa. Il titolare socialista del ministero per lo Sport e lo spettacolo ha invitato presso il suo ufficio, per le 16 di domani - dunque

a quattro ore dalla manifestazione indetta al teatro Eliseo - un gruppo di registi ed autori, tra i tanti che hanno aderito all'iniziativa a sostegno della legge contro la frammentazione del film in tv, per ascoltare le loro opinioni sulla vicenda degli spot. *annazzarini* è, probabilmente, per offrire una



Monica Nannini, Gegè Telesforo e Renzo Arbore a Doc

## Monica e Gegè, ecco due «arborigeni» Doc

Quasi cinquanta puntate (ma ne sono previste centoquaranta), un orario insolito, un pubblico non numeroso ma scelto, un padrino come Renzo Arbore, ma soprattutto due giovani e simpatici presentatori: sono le credenziali di *International Doc club*, il programma di Raidue condotto da Monica Nannini e Gegè Telesforo. Li abbiamo incontrati per saperne di più, anche su di loro.

**RENATO PALLAVICINI**  
ROMA. Definirei emergenti (sarebbero un po' poco dirlti) i famosi, forse un po' troppo. Allora affermarei, ma il termine è un po' freddo e dà per scontata una carriera tutta ancora da costruire. Per parlare, forse, sarà meglio chiamarli semplicemente per nome: sono Monica Nannini e Gegè Telesforo, conduttori di *International Doc club*, il programma "innotturno" di Renzo Arbore a Ugo Piccolini, arrivato

saranno due giovani cantanti italiani, Massimo Privero e Alessandro Bono, un trio jazz che riproporrà un repertorio degli anni Quaranta, e poi i consueti filmati, spesso inediti e novità assoluta per il programma, la proposta di registrazioni di esecuzioni di grandi interpreti della musica classica, si comincia martedì 4 con un'Assoluto Rubinstein che suona il celebre "Sogno d'Amore" di Liszt, inevitabilmente la conversazione tocca il tema della musica di qualità, della difficoltà di proporla in tv e della scommessa di un programma come Doc di musica a tutto senza annoiare. Anzi, cercando di non prendersi troppo sul serio, intervallando le esecuzioni e i filmati con gli interventi comici di una serie di personaggi tipicamente arboriani. «Mi piace la musica italiana d'autore», dice Monica Nannini. «De Gregori, Dalla, i Jannacci, ma soprattutto

ascoltanti quando avevo diciotto anni, prima c'era solo il jazz. Comunque oggi non ho un genere musicale preferito, mi piace la musica che viene dal cuore, quella suonata con gli strumenti acustici. Insomma, per tutti e due la qualità sembra una discriminante e forse un festival di Sanremo non lo presenterebbero, almeno così com'è. «Come si fa a dire presento solo Paoli o Jannacci e gli altri no?», dice Gegè. Monica forse è un po' più possibilista, ma solo se avesse al suo fianco o almeno dietro le quinte Renzo Arbore. Il difetto di essere un po' troppo arboriani ed arborigeni, come dicono loro, viene loro imputato da più parti, ma le origini, le radici, anche in campo artistico, sono difficili da smentire e da dimenticare. Tutti e due hanno cominciato con Arbore (ma la Nannini ha fatto qualche esperienza di

cedente in programmi radiofonici), con Arbore sono cresciuti artisticamente e sotto la sua ala hanno mosso i primi passi sul video. «Non avrei mai pensato - dice Monica Nannini - di andare in video in un programma di Renzo, anche perché di solito lui lancia comicità ed io non sono una comica». Arbore è un genio dello spettacolo e strettissimo a lui è grande utilità. Succede come per gli attori giovani, assorbiti come una spugna gli insegnamenti ed anche un po' i modi, lo stile del maestro. E anche per Telesforo le cose non sono troppo diverse, anzi la sua "influenza" arborea è ancora più vecchia e stabile a trasmissioni come *Telesforo International*, *Can amici vicini e lontani*, *Quelli della notte*. Quando è stato il momento di fare Doc lui pensava per sé ad un ruolo di consistente musicista o di musicista, come realmente è e che lo ha sempre

RAIUNO
8.30 IL MONDO DI QUARK. Di P. Angela
9.00 CANNATTI & C. Di F. Falcone
9.30 LINA VERDE. Di Federico Fazzuoli
11.00 SANTA NEREA
11.30 PAROLE E VITA. La notizia
12.15 LINA VERDE. (2ª parte)
13.00 TB L'UNA. Rottomelo della domenica
13.30 TELEGIORNALI
13.50 TOTO-TV RADIODORRERE
14.00 DOMENICA IN... Un programma di Gianni Boncompagni e Irene Ghigo. In studio Marisa Laurito
14.30-15.00-15.30 NOTIZIE SPORTIVE
15.10 90-MINUTO
15.30 SCI ALPINO. Campionato del mondo
16.00 TELEGIORNALI
16.30 LEGEND. Film con Tom Cruise, Mia Sara; regia di Ridley Scott
17.00 LA DOMENICA SPORTIVA
17.30 TB1 NOTTE CHE TEMPO FA
18.10 A LORO, UN AMICO

RAIDUE
7.55 SCI COPPA DEL MONDO
11.00 CHIAMATA URGENTE PER IL DOTTORE GILLESPI. Film con L. Barrymore
12.30 AUTONNA. Sulla strada con stitrezza
13.00 TG2 ORE TREDICI - LO SPORT
13.30 PICCOLI E GRANDI FANS. Spettacolo con Sandra Milo (1ª parte)
13.50 ENRICO RUGGERI. Concerto
14.55 SCI ALPINO. Campionato del mondo
17.40 SPORT. Sci. Campionato del mondo. Atletica leggera. Corsa internazionale. Telenovela. Coppa campionati
18.50 CALCIO. Serie A
19.35 MISTO 2. TELEGIORNALI
20.00 TG2 DOMENICA SPORT
20.30 L'ISPETTORE DERRICK. Telenovela (1ª parte) per l'assassinio con Horst Tappert
21.30 VIDEOMUSIC. Di N. Leggeri
21.55 TG2 STASERA
22.10 INZER E PIACERE DI SAPERNE DI PIU'. Di Giorgio Montefoschi; con Aldo Bruno, Giovanni Minoli
22.20 SORGENTE DI VITA
22.50 DBE: L'AQUILONE
0.50 MILANO SUONO

RAITRE
9.00 VITA COL ROMNO. Telenovela
9.30 MAL DIRE MAL. Con Fabio Fazio
10.00 PROFESSIONE PERICOLO. Telenovela
10.30 TELEGIORNALI REGIONALI
10.40 VA FERRERO. Un programma di Andrea Barbato condotto da Oliviero Barbato
10.50 AMORE RITORNA. Film
11.35 DOMENICA GOL
11.50 TG3
12.30 TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 CALCIO. Serie B
20.30 AIRPORT '77. Film con Jack Lemmon. La notte regia di Jerry Jameson
22.10 VITA DA GIOCHI. Film
22.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
22.45 TG3 NOTTE
23.00 RAI REGIONE. CALCIO

RAIUNO
12.40 NOI LA DOMENICA
13.30 ALL STAR GAME
16.30 SCL. Mondal
16.45 DOXXE. Don Curry - René Jequier
19.00 SCL. Mondal
20.20 A TUTTO CAMPO
22.55 SPORT SPETTACOLO

RAIUNO
12.15 OLOCAUSTO. Sceneggiatura
13.30 L'A RIBELLE DEL WEST. Film
18.30 FOLDARE. Sceneggiatura
20.30 LA CITTA' SCONCA D'AZZARDO. Film con L. Marando
22.20 DOVE VAI TUTTA MUSA? Film con T. Milan

RAIUNO
12.00 THE CULT. Concerto
13.00 PASSATEMPO DOMENICALE
20.00 GOLDIES AND OLDIES
23.30 COUNTDOWN
0.30 LA LUNGA NOTTE ROCK

RAIUNO
12.15 DOMENICA SPORT
15.00 UN RAPPRESENTO QUASI PERFETTO. Film con G. Colman
16.00 SCL. Campionato del mondo
20.00 TELEGIORNALI
20.30 UN UOMO CHIAMATO SLOANE. Telenovela
21.30 GLI ESCLUSI. Film
22.50 PLANETA AERONAVI

RAIUNO
13.30 IL SOCCO. La storia e l'armatura. Film con W. Mariani
18.40 SPINER. Film
19.30 SPINER. Film
20.30 SPINER. Film
22.40 STANTA ROMA. Film
00.20 UN BALZO NEL BUO

RADIO
12.00 THE CULT. Concerto
13.00 PASSATEMPO DOMENICALE
20.00 GOLDIES AND OLDIES
23.30 COUNTDOWN
0.30 LA LUNGA NOTTE ROCK

RADIO
14.00 IL RITORNO DI DIANA. Telenovela
17.00 INCANTERATI. Telenovela
19.30 UNA DONNA. Telenovela
20.25 CUORE DI PIETRA. Telenovela
22.15 L'ALTALENA DEI VIP. Varietà

RADIO
12.30 GRANDI MOSTRE. «Manet al Grand Palais di Parigi»
18.30 TELEGIORNALI
20.30 QUESTA VOLTA PARLIAMO DI UOMINI. Film con Mino Manfredi; regia di Lina Wertmüller

### SCEGLI IL TUO FILM

<b>14.00 IL TERROR CORRE SUL PLO</b> Regia di Anthony Lhyatt; con Barbara Stanwyck, Robert Redford. Usa (1981). 102 minuti. Dopo l'insediamento nel suo appartamento il diavolo piano per uccidere la moglie (stanwyck) è letto da una maledizione a riciclare la sua esecrazione sulla vita. Thriller ad alta tensione psicologica, tratto da un romanzo di Stephen King. Una delle migliori prove di Barbara Stanwyck. CANALE 5	<b>20.30 LEGEND</b> Regia di Ridley Scott, con Tom Cruise, Mia Sara, Sean Bean (1985). 94 minuti. Quando un'auto non piaccio quasi a nessuno, è in tv forse piacerà ancor meno, perché il fascino del film è in buona parte basato sulle stupefacenti scenografie di un'isola foresta ricreata in studio che sul piccolo schermo sembrava un'isola vera e propria. Scott (Allen, «Blade Runner») si dà alle foga di un'epoca del Tempo e dello Spazio: il signore della tenerezza, una specie di enorme diavolo, vuole dominare il mondo e ordina ai suoi folletti di eliminare gli Unicorni, simbolo della luce e del bene. Uno dei mitici animali viene catturato e portato sotto terra, insieme a una bella principessa. Ma ovviamente c'è anche un giovane e romantico che parte al salvataggio. Curiosità: l'arco di Tom Cruise, non ancora scacciato dalla fama di «Top Gun». RAIUNO
<b>20.30 IL TEMERARIO</b> Regia di George Roy Hill, con Robert Redford, Gene Hackman. Usa (1975). 124 minuti. America, anni Venti. Un ex pilota, solo Wladimir Propp, si guadagna da vivere esibendosi in spettacolari scrobate aeree. C'è anche Hollywood nel suo futuro. RETEQUATTRO	<b>21.30 GLI ESCLUSI</b> Regia di John Cassavetes, con Judy Garland, Robert Redford. Usa (1962). 102 minuti. Film poco noto del grande Cassavetes, il grande regista scomparso pochi giorni fa. Ambientato in un istituto per bambini handicappati, dove si scontrano varie concezioni della medicina (e della vita), non è uno spettacolo allegro, ma va visto con occhio di riguardo. Judy Garland, la diva cantarina di «Il mago di Oz» e di «E' nata una stella», dimostra di essere una grande attrice drammatica. TELEMONTECARLO
<b>23.00 CAPITOLO SECONDO</b> Regia di Robert Moore, con James Caan, Marsha Mason. Usa (1972). 124 minuti. Ancora segnato della morte della moglie, uno scrittore di successo crede di potersi consolare con una nuova relazione. Guai in vista. Film tratto da una commedia di Neil Simon, più amara che comica. Regia modesta, brevi attori. Sufficiente stracchiata. CANALE 5	